



# Comune di Calalzo di Cadore

Provincia di Belluno  
C.A.P. 32042 – piazza IV Novembre, 12

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

**N. 23**  
del 27 DICEMBRE 2018

**OGGETTO: Conferma per l'anno 2019 delle aliquote IMU (Imposta Municipale Unica), TASI (Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili) e dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 19:00 nella Casa comunale, nei modi e con le formalità previste dalla Legge, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in pubblica seduta di prima convocazione.

Intervengono i Signori:

		Presente	Assente
1.	DE CARLO LUCA		X
2.	ANDREOLA PAOLO		X
3.	DA COL ANTONIO		X
4.	DA VIA' GAETANO	X	
5.	FRESCURA ANNAMIRCA	X	
6.	LARCHER GIULIO	X	
7.	MARCHETTO VITTORIO	X	
8.	ROCCHI MADDALENA	X	
9.	RONCHIN MARTINA	X	
10.	SALVETTI CARLO		X
11.	TABACCHI GIOVANNI	X	

Assenti Giustificati: DE CARLO LUCA, ANDREOLA PAOLO, DA COL ANTONIO

Assume la presidenza il Signor DA VIA' GAETANO, nella qualità di Vice Sindaco il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario BATTIATO SALVATORE che provvede alla stesura del presente verbale.

**Comune di Calalzo di Cadore**  
**Provincia di Belluno**  
Consiglio Comunale

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: “*Conferma per l’anno 2019 delle aliquote IMU (Imposta Municipale Unica), TASI (Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili) e dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche*”, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITO l'intervento del Presidente che tiene a precisare che, anche in questo caso, aliquote ed addizionale rimangono agli stessi livelli del 2018;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

VISTI i pareri favorevoli rilasciati dai responsabili dei servizi interessati, anch’essi allegati alla presente delibera;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

**DELIBERA**

di approvare l’allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

OGGETTO: Conferma per l'anno 2019 delle aliquote IMU (Imposta Municipale Unica), TASI (Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili) e dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

**Proponente: Sindaco**

**Istruttoria: area amministrativa e finanziaria**

**RICHIAMATI** gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) in tutti i Comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione consiliare adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 2 luglio 2014 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

**VISTI:**

- il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, e successive modificazioni, in base al quale: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile."*;
- il comma 678 dell'art. 1 della Legge 147/2013 all'art. 1 il quale dispone che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- l'art 1, comma 14, della legge 28 dicembre 2018, n. 208, che così dispone: *"...all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:*

*-al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

*-il comma 669 è sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

**CONSIDERATO** che la TASI è destinata alla copertura, seppur parziale, dei cd. servizi indivisibili, i cui costi ricadono sul bilancio comunale;

**VISTO:**

- il D.Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che stabilisce la possibilità per i comuni di stabilire una aliquota di contribuzione ulteriore rispetto all'aliquota base;
- il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 marzo 2007, n. 7 in attuazione dell'articolo 1, comma 142 della legge 27 dicembre 2006, numero 296 (Legge Finanziaria 2007);
- l'art. 2 di detto regolamento il quale dispone che *“L'aliquota è determinata annualmente dal Comune...”*;

**RAVVISATA** l'esigenza di confermare espressamente anche per il corrente esercizio le medesime aliquote già stabilite per l'anno 2015 e successivamente confermate per le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale e per l'addizionale comunale all'IRPEF

**PRESO ATTO** del parere reso all'uopo dal Revisore dei conti (**allegato sub A**);

**DATO ATTO** che la conferma delle aliquote TASI deve essere letta in combinato disposto con la sopravvenuta abolizione di detta tassa per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **SI PROPONE**

1. di confermare per l'anno 2019 le medesime aliquote già stabilite per l'anno 2015 e successivamente confermate per le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale e per l'addizionale comunale all'IRPEF, come meglio di seguito riportato:

#### **A) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b><u>0,4 per cento</u></b>	<b>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ACCATASTATE NELLE CATEGORIE A/1 A/8 E A/9</b>  Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
<b><u>DETRAZIONE</u></b>	Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, <b>€ 200,00</b> rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

<b><u>0,91 per cento</u></b>	<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b>  Si applica a tutte le fattispecie tassabili non comprese in quelle precedenti.
------------------------------	---

### B) TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

individuazione dei seguenti servizi indivisibili, con relativi costi iscritti nel bilancio 2019, alla cui parziale copertura la TASI è diretta:

INDIVIDUAZIONE SERVIZIO	INDICAZIONE COSTO ISCRITTO IN BILANCIO <small>(AL NETTO DI QUANTO GIA' INDICATO NEL PIANO FINANZIARIO TARI)</small>
POLIZIA LOCALE	€ 65.200,00
SERVIZIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 34.750,00
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ( al netto di quanto indicato nel piano finanziario TARI)	€ 183.450,00
totale	€ 283.400,00

di confermare come segue le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019:

OGGETTO DI IMPOSTA	ALIQUOTA TASI
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	<b>ESENTE PER LEGGE</b>  Sia per il possessore sia per l'utilizzatore
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1,50‰  <b>NESSUNA DETRAZIONE</b>
Altri fabbricati	1,50‰  <b>NESSUNA DETRAZIONE</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00‰  <b>NESSUNA DETRAZIONE</b>

di dare atto che nel caso in cui l'unità immobiliare venga detenuta da un soggetto diverso dal possessore, la TASI è ripartita come segue:

- 70% a carico del possessore;
- 30% a carico del detentore;

### **C) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

aliquota dell'8 per mille per tutti gli scaglioni di reddito imponibile e senza soglia di esenzione

2. di dare atto che viene in tal modo rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere comunque superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dall'art. 1, comma 667, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
3. di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, come disposto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 27/12/2018**

Ad oggetto: Conferma per l'anno 2019 delle aliquote IMU (Imposta Municipale Unica), TASI (Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili) e dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**

DA VIA' GAETANO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

BATTIATO SALVATORE

# **COMUNE DI CALALZO DI CADORE**

**Provincia di Belluno**

**Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di approvazione delle aliquote e tariffe**

**IUC, Piano finanziario Tari e Addizionale Comunale Irpef anno 2019**

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Calalzo di Cadore, dott. Piero Casagrande:

- Vista la proposta di delibera relativa alla conferma delle tariffe TASI, IMU, e Addizionale Comunale Irpef per l'anno 2019;
- Visto il piano finanziario Tari 2019 e la proposta di delibera delle tariffe TARI per il 2019;
- Visto il parere del responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

## **ESPRIME**

parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe IUC, Piano finanziario Tari e Addizionale Comunale Irpef anno 2019.

**Calalzo di Cadore, 20 dicembre 2018**

**Il Revisore**

**Dott. Piero Casagrande**





# Comune di Calalzo di Cadore

PROPOSTA: NR. 112 DEL 20/12/2018

SERVIZIO: AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

OGGETTO: Conferma per l'anno 2019 delle aliquote IMU (Imposta Municipale Unica), TASI (Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili) e dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Calalzo di Cadore, 22/12/2018

Il Responsabile  
AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA  
dott.ssa Simonetta Zambelli  
(Firmato Digitalmente)



# Comune di Calalzo di Cadore

PROPOSTA: NR. 112 DEL 20/12/2018

SERVIZIO: AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

OGGETTO: Conferma per l'anno 2019 delle aliquote IMU (Imposta Municipale Unica), TASI (Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili) e dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Calalzo di Cadore, 22/12/2018

**Il Responsabile**  
**Parere Tecnico AREA AM.VA ECONOMICO**  
**FINANZIARIA**

dott.ssa Simonetta Zambelli  
(Firmato Digitalmente)